



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

### ESTRATTO DI DELIBERA DELL'8/5/2020

(...Omissis...) Il Consiglio, in seduta permanente, nella riunione straordinaria in videoconferenza dell'8/5/2020, all'unanimità dei presenti,

#### **RITENUTO**

che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 83 del D.L. n. 18/2020 del 17/3/2020 il COA di Napoli ha immediatamente iniziato a collaborare con la Magistratura contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

che è stata svolta una estenuante attività consultiva, costituita da defatiganti collegamenti di ore in videoconferenza, tra Consiglieri dell'Ordine e Magistrati referenti (oltre che il Presidente del Tribunale, il Presidente Vicario della Corte di Appello, il Coordinatore dei Giudice di Pace, i Presidenti delle sezioni di Tribunale, i Dirigenti Amministrativi) all'esito della quale sono stati sottoscritti, in data 28/04/2020 dal Presidente del Coa di Napoli e dal Presidente del Tribunale di Napoli, i protocolli relativi allo svolgimento dell'attività giudiziaria per il periodo 12/5-30/6/2020 (poi prorogato al 31/07/2020) dinanzi al Tribunale Civile di Napoli e dinanzi agli Uffici dei Giudice di Pace del Circondario;

che il protocollo relativo allo svolgimento delle udienze del settore civile dinanzi al Tribunale di Napoli ha espressamente previsto la sua applicazione anche con riferimento a **protocolli sezionali** che, a tutt'oggi non sono stati portati a conoscenza di questo Consiglio;



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

che con riferimento alla Sede Distaccata di Ischia del Tribunale di Napoli, si è tenuta in loco, in data 2 maggio u.s., un incontro alla presenza della Presidente del Tribunale di Napoli, del Presidente dell'Ordine e dei rappresentanti dell'Associazione Forense degli Avvocati Ischitani per concordare le soluzioni per la ripresa dell'attività giudiziaria nella Fase 2 che tenessero conto delle diverse peculiarità degli Uffici giudiziari isolani, ovvero Tribunale e Giudice di Pace;

che a seguito della predetta interlocuzione la Presidente del Tribunale dichiarava che avrebbe allegato la proposta predisposta di concerto tra il Coordinatore della locale sezione e l'Associazione Forense degli Avvocati isolani, che – tenuto conto dell'elevato numero di contagiati sull'isola in uno alla presenza di un Ospedale inadeguato a fronteggiare l'emergenza COVID 19 - individuava quale soluzione praticabile per la ripresa delle attività giudiziarie la trattazione scritta ai sensi dell'art. 83 lett. h), e ciò in nome dell'imprescindibile tutela della salute ed in considerazione dello scarso numero delle risorse (personale amministrativo) disponibili nell'ufficio;

che ad oggi non risulta alcuna allegazione di quanto convenuto al Protocollo generale del tribunale civile già sottoscritto in data 28/04/20, né è pervenuta alcuna risposta ufficiale;

che con riferimento allo svolgimento delle cause dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, a tutt'oggi 8/5/2020 non è stato emesso dal Capo dell'Ufficio alcun provvedimento relativo allo svolgimento delle predette udienze per il periodo dal 12/5/2020 al 30/6/2020 (termine poi prorogato al 31/07/2020), mentre risultano emanati provvedimenti di trattazione udienze in Corte di Appello di Napoli dal contenuto non univoco;



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

che ad un solo giorno lavorativo dal 12/05/2020 l'Avvocatura è ancora in attesa dell'allegazione dei protocolli sezionali del Tribunale di Napoli, di quello relativo alla sede distaccata di Ischia, nonché del decreto relativo allo svolgimento delle udienze dinanzi alla Corte di Appello.

Che il ritardo con cui i Capi degli Uffici stanno operando per consentire la ripresa dell'attività giudiziaria nella Fase 2, non è ragionevole perché aggraverà gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

che tale ingiustificato ritardo nell'applicazione dei protocolli e nell'emissione dei provvedimenti, denota una gestione inadeguata al raggiungimento degli scopi del dettato normativo e una evidente inosservanza dello stesso;

che, con riferimento al settore penale, ad oggi è stato comunicato soltanto il decreto di svolgimento delle udienze in Corte di Appello, con cui non risulta accolta la richiesta di consentire la trattazione dei procedimenti a carico degli imputati liberi (in numero limitato e predeterminato) ad istanza di parte con presenza fisica, rimettendosi – di fatto – la celebrazione di tali processi alla duplice condizione della celebrazione da remoto e della valutazione di fattibilità da parte del Giudice;

che, quanto all'attività di udienza del Tribunale e del GIP, sono pervenute, in data 6 maggio, proposte di Linee guida alle quali il COA ha dato immediato riscontro con documenti trasmessi alla Presidenza del Tribunale il 7 maggio, contenenti articolate proposte modificative al fine di una più ampia ripresa delle attività giudiziarie, cui non sono finora seguiti riscontri o decreti;



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

che l'attività del giudice di pace penale non è stata disciplinata in alcun modo, benché anch'essa oggetto di specifiche richieste dell'avvocatura;

che – a fronte delle plurime sollecitazioni avanzate da questo Consiglio – il numero di pec ricevute dai difensori relativamente alla cd. Fase 1 è minimo e comporta (e comporterà) la necessità per gli Avvocati di recarsi in Tribunale per conoscere le date di rinvio, sia al fine della doverosa informativa nei confronti dell'assistito e sia al fine di organizzare l'attività professionale per la cd. Fase 2;

che lo spirito e l'azione collaborativa dell'Avvocatura – e per essa di questo Consiglio – messi in pratica in innumerevoli riunioni con i Magistrati referenti ai quali venivano offerte proposte e idee organizzative, non ha avuto adeguata risposta nei comportamenti e negli atti adottati o in via di emissione da parte dei Capi degli uffici giudiziari (come dimostrano i casi sopra evidenziati della Sezione di Ischia e dell'Ufficio del Giudice di Pace);

che, infatti, la non condivisione di alcuni "protocolli sezionali" per il Tribunale di Napoli ha indotto il Consiglio a non sottoscriverne alcuno;

che l'ultimo "schiaccio" all'Avvocatura si è verificato con l'odierno decreto del Presidente della Corte di Appello di Napoli n. 216 con il quale, oltre alla indiscriminata e non ragionevole chiusura di tutti gli Uffici del Giudice di Pace del Distretto ed alla consequenziale inefficacia del citato protocollo di intesa sottoscritto il 28/4/2020 alla cui elaborazione aveva collaborato la medesima Corte di Appello, è stato addirittura omessa la previa obbligatoria consultazione del Consiglio dell'Ordine, con ciò dando evidente dimostrazione della indifferenza verso le istanze e le esigenze dell'Avvocatura;



**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI NAPOLI**

Tutto quanto innanzi premesso, questo COA

**DELIBERA**

**di revocare l'adesione ai protocolli sottoscritti in data 28/04/2020 con la Presidenza del Tribunale di Napoli, denunciando alla Classe Forense Tutta l'inaccettabile e grave situazione di immobilismo a fronte dell'enorme impegno richiesto e profuso dall'Avvocatura Napoletana, già mortificata e provata dalle gravi ripercussioni economiche generate dallo stato di emergenza epidemiologica ed ora sostanzialmente ignorata nelle sue legittime richieste ed aspettative di riprendere in modo accettabile e proficuo le attività giudiziarie sospese per oltre 2 mesi.**

**Proclama, pertanto, lo stato di agitazione sia per il modus operandi che per il merito delle decisioni organizzative assunte autoritativamente ma tardivamente dai Capi degli Uffici per lo svolgimento dell'attività giudiziaria nella Fase 2.**

**Si dispone che la presente delibera sia inviata ai Capi degli Uffici Giudiziari competenti per territorio, al Ministro della Giustizia, al CNF, all'OCF, al CSM, all'ANM e agli Iscritti.**

Del che è verbale, chiuso alle ore 15,45.

Il Consigliere Segretario

Avv. Giuseppe Napolitano

Il Presidente

Avv. Antonio Tafuri

E' copia conforme

Il Consigliere Segretario

**Avv. Giuseppe Napolitano**